

PARCO FLUVIALE NOVELLA.

GUIDE PER NATURA

PROGETTO SCUP_GG 2022

Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS

Analisi del contesto

L'associazione Parco Fluviale Novella ONLUS, proponente il progetto "Parco Fluviale Novella. Guide per natura", nasce nel 2005 in concomitanza con l'apertura dell'omonimo Parco, un'opera ambiziosa ed importante finanziata dall'Unione Europea, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Patto Territoriale delle Maddalene, dal BIM dell'Adige e non da ultimo dai 3 comuni proprietari: Dambel, Romallo e Cloz, gli ultimi due oggi fusi nel comune di Novella.

L'associazione si è proposta fin dal primo istante di gestire con attenzione e dedizione l'intera struttura che nel tempo è divenuta nota, non solo al pubblico locale, ma via via anche a quello nazionale ed europeo in particolare. L'associazione si è accresciuta anche in termini di organico ed ha proposto negli anni un ricco ventaglio di iniziative di formazione, didattica, promozione del territorio che oggi rendono la struttura un cantiere vivace, attivo ed effervescente di attività, lungo tutta la stagione che va da aprile a ottobre.

Tra gli obiettivi primari dell'associazione di volontariato vi è:

- promuovere il territorio sotto i suoi molteplici aspetti: botanico, faunistico, geologico, idrico, agricolo, culturale;
- valorizzarlo attraverso iniziative e attività di differente natura;
- tutelarlo e preservarlo il più possibile intatto e vergine.

La natura rappresenta ovviamente per l'associazione il punto di partenza e di arrivo di ogni scelta; il rispetto per l'ambiente la sua filosofia massima; il valorizzare un ambiente unico la sua mission principale, non solo a fini di intrattenimento o di avventura, ma anche di formazione e conoscenza.

Il percorso a piedi nel Parco, infatti, della lunghezza di 3,5 km e della durata di circa 2 ore rimane sempre il centro dell'attenzione e il tesoro da custodire. Si tratta di un ambiente naturale di incomparabile bellezza che si snoda a valle dei paesi di Cloz, Dambel e Romallo tra i famosi meleti della Val di Non, lussureggianti boschi che ospitano diverse varietà botaniche tra cui fiori anche rari, come le orchidee spontanee, e infine canyon mozzafiato percorribili oggi grazie all'importante lavoro fatto negli anni 2003 – 2005 che hanno permesso di realizzare un chilometro di passerella sospesa nel cuore della roccia millenaria.

Particolare attenzione è stata dedicata negli anni ai più piccoli. Grazie alla preparazione e passione del personale dipendente è stato possibile dare vita a numerose attività di formazione e di laboratorio rivolte al pubblico più giovane. Talvolta gli operatori del Parco organizzano visite guidate *ad hoc* lungo il tracciato del Parco Fluviale Novella, o lungo il percorso ludico-didattico AlMeleto inaugurato nel 2015, proponendo molto spesso in abbinamento laboratori oppure svolgendo attività nelle scuole trentine (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo Grado) facendo educazione ambientale. I laboratori sono studiati e preparati in maniera personalizzata in base alle richieste e hanno tutti in comune o la valorizzazione degli elementi della natura, oppure il recupero di materiali di riciclo. Soprattutto nella bassa stagione e nel periodo autunnale molte sono le classi scolastiche che decidono di fare una visita al Parco Fluviale Novella grazie anche alla ricchezza dell'attività proposta.

Negli ultimi anni, grazie al rinnovato entusiasmo del direttivo dell'associazione e alla scelta di assegnare via via sempre maggiore responsabilità ai collaboratori del Parco, si è assistito ad un ampliamento della rete di collaborazione territoriale che comprende anche rapporti di reciproco scambio con Casa de Gentili a Sanzeno e Trentino Wild di Caldes. Si è assistito ad un notevole incremento delle attività proposte con la possibilità di esplorare le gole del torrente Novella a bordo dei kayak e di effettuare altre attività ed escursioni nel territorio circostante il Parco. Per garantire il funzionamento di tutte queste attività la rete dei collaboratori si è estesa e comprende oggi un gruppo di una ventina di giovani entusiasti, appassionati e volenterosi di far crescere il loro territorio di appartenenza facendolo conoscere alle migliaia di visitatori che transitano, da primavera ad autunno, nelle nostre valli. All'inizio del 2022 il Direttivo dell'associazione è stato in parte rinnovato, con l'ingresso di molti giovani e l'elezione a nuovo presidente di Alberto Iori, classe 1994. La nuova formazione da subito si è messa al lavoro con entusiasmo per arricchire ulteriormente le esperienze offerte dall'associazione, ma anche per accrescere le opportunità formative e lavorative a favore dei giovani del territorio. Tra queste rientra la ferma volontà di riprendere, dopo la pausa dovuta al Covid che ha di fatto limitato la presenza di volontari presso la nostra realtà di volontariato, l'esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale, quale opportunità formativa, di acquisizione di competenze relazionali e professionali da spendere nel mercato del lavoro.

A partire dal 2020 le collaborazioni del Parco si sono estese ulteriormente con altri partner per la promozione della nuova attività di canyoning nel Canyon Castelfondo, il tratto più a monte del torrente Novella da una parte e con l'associazione Rumes per la valorizzazione delle miniere di argento, galena e pietre coti e un forno fusorio di recente riscoperti e riaperti al pubblico a Rumo, a pochi chilometri dal Parco Fluviale Novella. Appassionati di storia e amanti del proprio territorio i volontari dell'associazione hanno fatto sì che le parole si traducessero in fatti avviando e sostenendo le ricerche e gli studi e promuovendo visite guidate mirate. Un'associazione senza campanili che ha già portato quattro comuni a firmare un accordo di programma (Rumo, Livo, Proves e Revò) con lo scopo di valorizzare con progetti ecosostenibili il territorio in cui sono immersi. Nell'anno in corso è stata siglata una collaborazione con Ursus Adventures, nuova realtà che propone esperienze naturali in Val di Sole e in Val di Non.

Il progetto di Servizio Civile Universale Provinciale "Parco Fluviale Novella. Guide per natura" è già stato presentato e realizzato, con il titolo "Parco Fluviale Novella. Ti racconto la natura!", nell'anno 2019 ottenendo un buon interesse da parte dei giovani e degli ottimi risultati per il giovane che vi ha preso parte e per l'associazione. Lo stesso è stato fatto per l'anno 2020, ma a causa dei limiti imposti dalla pandemia che di fatto limitavano la presenza di volontari nelle nostre strutture per motivi organizzativi e logistici, è stato formalmente ritirato. Si intende pertanto riproporlo con alcune non sostanziali modifiche anche per l'anno 2022 offrendo così la possibilità ad altri giovani del territorio di vivere appieno un'esperienza formativa dentro un contesto associativo e in un ambiente naturale.

Valutata l'esperienza del precedente progetto si è ritenuto, in considerazione dei suggerimenti offerti dal giovane in servizio civile, di limitare al periodo estivo il periodo di realizzazione del progetto per favorire l'eventuale partecipazione ai corsi universitari, che solitamente iniziano in autunno, estendendo così il potenziale target di interesse ed evitando il rischio di dover rinunciare al progetto.

Finalità e obiettivi del progetto di SCUP

Il progetto mira a rendere partecipe uno o due giovani dell'effervescente attività di una realtà di volontariato qual è l'Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS, di formarlo/i, di fornirgli/li un'educazione in ambito ambientale e culturale, di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze personali, professionali e culturali oltre che arricchire di nuovi stimoli e idee l'associazione stessa, in un'ottica di reciproco scambio di opinioni e proposte nella logica del Team Building.

Il progetto mira cioè da una parte ad offrire un'esperienza intensa al/i giovane/i che sceglierà/anno di aderire a tale iniziativa, dall'altra ad offrire all'associazione un'occasione di crescita umana e sociale. Il rapporto tra il/i giovane/i, il personale dipendente e i volontari dell'associazione sarà infatti continuo in una vicendevole collaborazione tra le parti. La giovane età dei collaboratori poi, quasi tutti sotto i 30 anni, faciliterà l'inserimento nell'ambiente di lavoro, sarà occasione di crescita peer to peer e sarà peraltro occasione di instaurare relazioni personali con dei coetanei.

Tra le finalità del progetto vi è quella di offrire al/i giovane/i l'opportunità di conoscere meglio il territorio in cui vive/ono partendo dalle ricchezze ambientali, storiche e culturali presenti sul territorio della Val di Non e che della valle costituiscono la sua stessa essenza, sostendendolo/i nell'apprendimento di competenze e tecniche per trasmettere le conoscenze apprese attraverso il racconto al visitatore rendendo accattivante ed interessante la narrazione e suscitando in esso curiosità e stupore. Ecco quindi che possono essere maturate anche competenze comunicative e relazionali con un target differenziato apprendendo tecniche di personalizzazione dei linguaggi sulla base del pubblico (bambini, adulti, ecc), tecniche di gestione dei gruppi, di coinvolgimento, di comprensione delle necessità del visitatore.

Si aggiunge la possibilità di apprendere competenze organizzative e gestionali, con particolare riferimento al lavoro di ufficio, all'organizzazione di eventi, a progetti di comunicazione, di indagini di customer satisfaction collaborando con la funzione comunicazione e marketing dell'associazione.

La partecipazione alla vita di una realtà di volontariato potrà contribuire a maturare uno spiccato senso civico nel/i giovane/i stimolandolo/i a diventare parte attiva dentro la società, anche coltivando proprie passioni, interessi ed ideali in altre realtà associative e/o di volontariato che permettano al/i giovane/i di esprimere al meglio il proprio essere. La convivenza di 4 mesi con personale dipendente e volontari permetterà inoltre di maturare il senso del rispetto verso l'operato di ciascuno, ognuno secondo le proprie capacità fisiche ed intellettuali.

Attività previste e modalità organizzative

L'attività principale nella quale il/i giovane/i sarà/anno impegnato/i riguarda l'accoglienza e l'accompagnamento degli ospiti della struttura Parco Fluviale Novella. Affiancato/a dal personale qualificato del Parco il/la giovane potrà essere di supporto alle figure dell'organico dell'associazione nell'accoglienza del visitatore dal momento del suo arrivo fino alla partenza, al termine della visita. Accogliere significa saper sviluppare capacità di comunicazione e relazione, significa interfacciarsi con gli utenti più diversi, apprendere informazioni e conoscenza circa il territorio, non solo quello più strettamente di competenza del Parco ma anche quello circostante, aumentare il proprio bagaglio di conoscenza per poterlo riversare sul

pubblico di ogni giorno per far apprezzare le peculiarità del territorio, la sua ricchezza sotto diversi aspetti. Il lavoro di prendersi cura dell'ospite sarà in un primo momento sostenuto da altre figure di riferimento all'interno dell'associazione, dipendenti *in primis*, e via via potrà essere data sempre più autonomia al/i giovane/i una volta acquisite le competenze di base, gli attrezzi del mestiere per poter svolgere al meglio l'attività.

Il/i giovane/i sarà/anno inoltre impegnato/i nell'accompagnamento, anche in questo caso con l'ausilio del personale qualificato che nel corso degli anni ha maturato esperienze in questo settore, di gruppi di scolaresche, colonie estive, Estate Ragazzi, Grest, ecc... con la proposta anche di laboratori di diversa natura da effettuare lungo il percorso del Parco. Il/i giovane/i potrà/anno in questo modo sviluppare capacità organizzative, gestionali e di relazione con un'utenza differenziata giocando un ruolo importante nella stessa proposizione dei laboratori, migliorando gli strumenti di approccio al Parco da parte dei più piccoli, di rendere le visite guidate più interessanti e coinvolgenti.

Oltre che nell'attività più consueta dell'associazione, che è dunque l'accompagnamento dei visitatori all'interno del Parco, il/i giovane/i potrà/anno sviluppare e acquisire competenze nell'ambito della gestione dell'ufficio informazioni relazionandosi con interlocutori interni ed esterni (anche in lingua straniera), sia attraverso azioni di front-office che attraverso telefono e altri software aziendali. Il/i giovane/i nei momenti spesi presso l'ufficio informazioni effettuerà/anno diverse operazioni di segreteria attraverso l'uso del PC (dalla raccolta delle prenotazioni alla formulazione di pacchetti di attività, dall'aggiornamento del report giornaliero alla rilevazione di dati diversi, dalla gestione della corrispondenza alla raccolta di documenti anche per l'area contabilità, dall'aggiornamento e implementazione del sito internet del Parco alla gestione ordinaria dei social con la creazione di contenuti fotografici e di testo). In sinergia con il responsabile marketing e comunicazione il/i giovane/i potrà/anno avere parte attiva nell'ideazione e programmazione di interventi di sviluppo e promozione commerciale, di rilevazioni in ambito customer satisfaction e nell'organizzazione di eventi finalizzati ad una originale e peculiare fruizione del Parco.

A partire dal 2020 l'Associazione ha siglato degli accordi con Canyoning Castelfondo, una nuova realtà che organizza attività di canyoning sul torrente Novella, con l'Associazione Rumes di Rumo che promuove le miniere della Val di Rumo, con la società Trentino Wild che gestisce tre Centri Rafting in Val di Sole e con il Gruppo Miniera San Romedio che sta programmando attività di visita e scoperte delle miniere da dove si estrae la Dolomia per la produzione di materiale edile. Saranno più di una quindi le occasioni per conoscere le realtà elencate interagendo personalmente e contribuendo a creare legami saldi tra le diverse realtà.

Nel corso dell'anno 2022 si intensificheranno, grazie ad un accordo di partnership tra l'Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS e il Comune di Sanzeno, i rapporti e le occasioni di scambio e collaborazione con Casa de Gentili che solitamente ospita altri giovani in Servizio Civile Universale Provinciale. I collaboratori delle due realtà saranno spesso in contatto per la gestione di servizi, eventi, attività che si intendono organizzare in stretta collaborazione e pertanto anche il/i giovane/i in servizio civile avrà l'opportunità di conoscere ed approfondire la realtà di Casa de Gentili ("Vetrina della Val di Non" per quanto concerne la sentieristica) e la sua mission.

In sintesi, il/i giovane/i sarà quindi chiamato a:

- accogliere l'ospite nel momento dell'arrivo al punto di partenza al Centro Visitatori;
- distribuire l'attrezzatura necessaria per un'escursione in sicurezza;
- fornire informazioni utili sulla visita che si sta per intraprendere;
- illustrare il percorso ai visitatori con l'aiuto anche della cartellonistica del Parco, anche in lingue straniere;
- intessere relazioni con il visitatore, specie al termine della visita, per raccogliere feedback sull'esperienza;
- fornire informazioni utili di carattere turistico illustrando le possibilità che il territorio offre, in termini di attrazione, di gastronomia, ecc...;
- presentare al visitatore l'attività dell'associazione in termini di offerta;
- organizzare e partecipare alle visite guidate e ai laboratori per i più piccoli;
- ideare e realizzare nuovi laboratori per il pubblico più giovane;
- gestire le comunicazioni con gli interlocutori interni ed esterni (anche in lingua straniera);
- effettuare le operazioni di segreteria attraverso l'uso del PC e altri software (dalla raccolta delle prenotazioni alla formulazione di pacchetti di attività, dall'aggiornamento del report giornaliero alla rilevazione di dati diversi, dalla gestione della corrispondenza alla raccolta di documenti anche per l'area contabilità, dall'aggiornamento e implementazione del sito internet del Parco alla gestione ordinaria dei social con la creazione di contenuti fotografici e di testo);
- gestire la corrispondenza;
- eseguire, in sinergia con il responsabile marketing e comunicazione, semplici interventi di sviluppo e promozione commerciale, di rilevazioni in ambito customer satisfaction;
- collaborare con il responsabile marketing nella promozione del Parco e delle singole attività, ad esempio raccogliendo materiale fotografico e video per l'aggiornamento dei social;
- ideare, progettare e realizzare iniziative al fianco del responsabile marketing partecipando attivamente all'organizzazione degli eventi gastronomici, sportivi, culturali che il Parco propone, anche in collaborazione con Casa de Gentili e con altri partner.

Il progetto è rivolto ad un minimo di 1 giovane fino ad un massimo di 2 giovani. In entrambi i casi il/i giovane/i sarà/anno chiamati a collaborare e svolgeranno il medesimo percorso formativo ed esperienziale.

Le principali sedi operative sono il percorso del Parco Fluviale Novella, con partenza da località San Biagio, fraz. Romallo – Novella (TN) e l'ufficio informazioni del Parco sito in Piazza San Vitale, 10 fraz. Romallo – Novella (TN).

Il progetto prevede un piano orario di 30 ore settimanali, da svolgersi nell'arco di cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, da giugno a settembre per un totale di 480 ore. L'orario di lavoro sarà dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00. È richiesta la disponibilità del/i giovane/i a prestare il proprio servizio per due weekend (sabato e domenica) al mese, concordati con l'organizzazione, riconoscendo in questo caso due giorni di riposo infrasettimanali.

Non è previsto alloggio, ma è previsto il vitto giornaliero presso un ristorante convenzionato del paese di Romallo, interamente a carico dell'organizzazione di servizio civile.

Il progetto è interamente a finanziamento provinciale. Il soggetto attuatore del progetto di Servizio Civile offrirà il vitto giornaliero ed eventuali rimborso spese chilometrici sostenuti dal/i giovane/i nell'ambito dell'attività di progetto.

Formazione specifica

Il/i giovane/i riceverà/anno durante il periodo di Servizio Civile una formazione specifica all'interno dell'associazione, sia sotto il profilo della sicurezza sui luoghi di lavoro e sul primo soccorso, sia sui rischi connessi all'impiego dei giovani in Servizio Civile. Nello specifico sarà offerta la possibilità di partecipare al corso base sulla sicurezza di 4 ore con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione e sarà previsto inizialmente un modulo formativo ed informativo di 2 ore sui rischi connessi all'impegno nell'ambito del progetto e sulle misure di sicurezza delle sedi di attuazione (Ufficio informazioni e percorso attrezzato Parco Fluviale Novella). Ma la formazione verterà soprattutto sui temi strettamente connessi al Parco: geologia, flora, fauna, storia grazie al confronto con esperti dei vari settori (agricolo, botanico, faunistico, geologico, storico), cercando di valorizzare le risorse stesse dell'associazione e dei soci sostenitori. I collaboratori, infatti, provengono da contesti formativi e professionali molto diversi tra loro e ciò favorisce una contaminazione di conoscenze e competenze davvero arricchente per tutti. Complessivamente sarà dedicato a questi moduli formativi un minimo di 6 ore. Per una più completa conoscenza dell'offerta turistica in valle saranno previsti alcuni momenti di formazione presso l'Apt Val di Non, nonché alcune visite guidate ai luoghi di maggiore interesse e attrazioni della Val di Non, a partire da quelli più vicini al Parco come, a titolo di esempio, Casa de Gentili e il Museo Retico a Sanzeno, il Santuario di San Romedio, i castelli Valer, Nanno e Coret, le residenze storiche della valle da Casa Campia a Palazzo Endrici, le miniere di Rumo e la Miniera San Romedio, solo per citarne qualcuna. Tale parte della formazione specifica occuperà un minimo di 5 ore. Parte della formazione comprenderà anche elementi di marketing, comunicazione, strumenti operativi specifici nell'ambito dell'accoglienza del visitatore in parte fornita dal personale interno all'associazione, ma, a necessità, anche grazie all'ausilio di esperti esterni per un monte ore minimo di 3 ore. Vi è da sottolineare come la formazione specifica avvenga in itinere lungo l'intera durata dell'esperienza di SCUP, configurandosi il progetto come un continuo imparare-facendo.

Conoscenze acquisibili e certificabili

Al termine del SCUP il/i giovane/i avrà/anno acquisito una più approfondita conoscenza e consapevolezza del territorio e della proposta che il territorio stesso offre al locale e al visitatore. Il/i giovane/i avrà/anno accresciuto il proprio bagaglio di conoscenze in particolare in ambito ambientale, culturale e turistico e più nel dettaglio avrà/anno appreso le modalità e le tecniche per coinvolgere appieno un visitatore raccontandogli la ricchezza del proprio territorio.

Nel corso del progetto il/i giovane/i apprenderà/anno o migliorerà/anno le proprie attitudini relazionali con l'utenza più diversa affinando le proprie competenze comunicative e di narrazione. Avrà/anno imparato a lavorare in gruppo, le tecniche del problem solving, a lavorare per obiettivi, a spendere quotidianamente le competenze acquisite e a mettersi continuamente in gioco grazie anche ad un ambiente ricco di stimoli.

Il/i giovane/i avrà/anno poi appreso competenze nell'ambito gestionale e dell'organizzazione di attività ed eventi, a partire dalla fase di ideazione, progettazione, realizzazione fino alla valutazione.

Tra le competenze tecniche è da annoverare il miglioramento delle competenze informatiche.

Il progetto di SCUP sarà sicuramente l'occasione per il/i giovane/i di conoscere da vicino il mondo del volontariato e i sani principi che lo regolano stimolandolo a mettersi in gioco nella società civile tramite l'impegno e la passione per gli ambiti verso cui mostra maggiore propensione.

Nella convinzione che le persone nell'arco della vita acquisiscono le proprie competenze non solo attraverso il conseguimento di un titolo di studio, ma anche grazie alle numerose esperienze che permettono loro di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, come potrebbe essere ad esempio

un'esperienza di 4 mesi dentro una realtà di volontariato come quella del Parco Fluviale Novella, il/i giovane/i potrà/anno liberamente aderire, su specifica richiesta, all'identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti in esito all'esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP). Lo potrà/anno fare richiedendo la certificazione delle proprie competenze sotto il profilo di "Addetto alla segreteria" sulla base del repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (L.p. n. 10 del 1° luglio 2013 Deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016). Attraverso l'esperienza di SCUP il/i giovane/i potrà/anno conseguire in particolare (a titolo non esaustivo) le seguenti competenze:

- effettuare le azioni di comunicazione che afferiscono alla funzione aziendale con autonomia limitata alla gestione ordinaria;
- collaborare con la funzione commerciale e marketing per la gestione di progetti di comunicazione;
- collaborare con la funzione commerciale e marketing per l'effettuazione delle indagini di customer satisfaction;
- supportare la funzione commerciale e marketing per la gestione di eventi e fiere con autonomia limitata alla operatività gestionale.

Tali competenze certificate potranno essere spese in molti settori economici, in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni presenti e operanti sul territorio della Val di Non, e non solo. La maggior parte delle aziende infatti necessita di addetti alla segreteria in grado di programmare, gestire e collaborare alla realizzazione delle funzioni gestionali operative che avvengono all'interno dell'organizzazione aziendale.

Formazione alla cittadinanza attiva

Il lavoro spalla a spalla con i volontari dell'associazione nella loro attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti, nella valorizzazione e cura dell'ambiente potrà essere un'esperienza di alto spessore per la conoscenza del volontariato e dei principi che lo regolano. L'organizzazione poi di iniziative e attività che prevedono il coinvolgimento di altre realtà di volontariato sociale, oltre che la presenza periodica di utenti diversamente abili all'interno dell'organizzazione, potrà mettere il/i giovane/i nella condizione di comprendere da vicino il prezioso sistema della solidarietà.

Caratteristiche professionali dell'Operatore Locale Progetto (OLP)

Il/la giovane sarà seguito durante l'intero periodo di permanenza presso l'Associazione da un OLP, in questo caso Donata Pedrotti, un'accompagnatrice di territorio e di media montagna, con grande esperienza nel settore della gestione ambientale e didattica. Le sono riconosciute anche competenze in ambito grafico per trascorse esperienze nell'ambito tipografico.

L'OLP è una figura sempre presente all'interno dell'organizzazione e pertanto il/i giovane/i avrà/anno modo di confrontarsi con lo stesso in maniera costante durante il periodo di permanenza presso l'associazione. Ciò permette all'OLP di accompagnare lungo tutto il percorso il/i giovane/i dedicandovi molto tempo facilitando così la crescita formativa del/i giovane/i e garantendo un punto di riferimento stabile dentro l'associazione, al quale tuttavia si affiancheranno altre figure di collaboratori con i quali il/i giovane/i avrà modo di relazionarsi e confrontarsi in ogni momento, partecipando anche alle diverse attività organizzate dall'associazione.

L'OLP parteciperà in prima persona al gruppo destinato alla valutazione attitudinale del/i giovani che deciderà/anno di proporsi per il progetto "Parco Fluviale Novella. Guide per natura"

L'OLP è la figura di riferimento del/i giovane/i in Servizio Civile Universale Provinciale che garantisce dapprima l'inserimento nel contesto dell'associazione conoscendone la struttura, fatta di dipendenti e di numerosi volontari, e poi un continuo supporto e sostegno durante il periodo di svolgimento dell'attività, affinché il/i giovane/i possa essere incluso nella quotidianità dell'associazione nel rispetto delle proprie capacità, potenzialità e interessi.

La figura dell'OLP ha il compito di motivare continuamente il/i giovane/i a svolgere con entusiasmo e passione l'attività che gli/li sarà affidata, a mettersi in gioco, ad esprimere il proprio essere e i propri interessi personali, ad arricchire il contesto con la propria iniziativa e a fare della propria esperienza un punto di partenza per altre esperienze nuove ogni giorno. Inoltre all'OLP spetta il compito di seguire il/i giovane/i nel percorso formativo interno al fine di garantire l'apprendimento di conoscenze e competenze spendibili in ambito professionale.

Da ultimo l'OLP condivide con il/i giovane/i le attività quotidiane di programmazione, di formazione e di verifica.

Risorse umane (caratteristiche professionali e ruoli)

L'organico dell'associazione comprende un Consiglio Direttivo composto da 9 persone e da un'equipe di 3 collaboratori dipendenti con contratto stagionale e 1 operatore che opera in regime di libero professionista. A queste figure si aggiungono altri operatori esterni che collaborano con l'associazione nei momenti di maggiore intensità e affluenza turistica: si tratta per lo più di giovani studenti universitari o lavoratori che dedicano parte del loro tempo estivo ad accompagnare i numerosi visitatori sui sentieri del Parco o sulle sue vie d'acqua in kayak alla scoperta di paesaggi, ambienti e curiosità che solo in questo angolo di valle si possono trovare. Il personale riceve una formazione interna grazie al confronto con esperti dei vari settori (agricolo, botanico, faunistico, geologico) cercando di valorizzare le risorse stesse dell'associazione e dei soci sostenitori.

Oltre all'OLP compongono l'equipe di operatori, sempre a contatto con il/i giovane/i, un team di uomini e donne qui di seguito elencati:

- Imerio Polastri, un accompagnatore turistico che svolge attività di guida e manutenzione del percorso come attività primaria;
- Marica Rossetto, un'operatrice turistica che ha esperienza pluriennale nell'associazione dopo aver svolto pure lei un'esperienza di SCUP proprio all'interno della stessa. Si occupa per lo più dell'accoglienza turistica presso l'ufficio informazioni del Parco, dell'accompagnamento dei gruppi e delle scolaresche lungo il percorso attrezzato e della didattica. In anni precedenti ha svolto il ruolo di Operatore Locale di Progetto.
- Alessandro Rigatti, membro dello staff con il ruolo di guida e di responsabile marketing e comunicazione come libero professionista, ma costantemente presente alle attività dell'associazione. Oltre a tale ruolo riveste dal 2011 la figura di referente tecnico-organizzativo del Piano Giovani di Zona Novella – Val di Non “Carez” e dal 2020 anche del Piano Giovani di Zona Bassa Val di Sole con esperienze maturate nella costruzione di iniziative progettuali, nell'ambito del monitoraggio e della valutazione dei progetti. Nel 2019 ha acquisito presso la Fondazione De Marchi la certificazione delle competenze per Manager Territoriale.

Il Consiglio Direttivo svolge funzioni di programmazione e di controllo dell'operato, e risulta sempre attivo a titolo volontario nella gestione del Parco. Si tratta di uomini e donne che vivono in prima persona il Parco: si prendono cura dell'ecosistema garantendo la stabilità dello stesso, una corretta manutenzione delle opere artificiali e naturali, un costante controllo delle misure di sicurezza all'interno del Parco, la pulizia del bosco e delle acque secondo la legislatura vigente in materia. L'associazione è cioè un gruppo che si prende cura del Parco come bene da conservare e da consegnare alle future generazioni per le sue peculiarità e inenarrabile bellezza.

Alcune figure di riferimento del Consiglio Direttivo, come il presidente Alberto Iori, sono particolarmente vicine all'operatività quotidiana del Parco e quindi saranno figure di costante confronto con il/i giovane/i, dando a lui/loro appoggio e possibilità di confronto. Lo/gli stesso/i potrà/anno essere invitato/i a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo per permettere il/i giovane/i di conoscere da vicino le modalità, i principi e le attività che caratterizzano la gestione e la pianificazione dell'attività di un'associazione di volontariato.

L'associazione ha costruito col tempo una fitta rete di rapporti e relazioni con gli altri attori del territorio per uno sviluppo più completo di tutti, per valorizzare ciò che ciascuno ha da offrire, in particolare i prodotti della terra che giocano un ruolo di primaria importanza lungo il percorso del Parco Fluviale Novella stesso. Negli anni l'offerta si è ampliata grazie anche all'apertura con realtà della vicina Val di Sole, in particolare le scuole di Rafting per poter offrire attività di kayak nelle selvagge gole del torrente Novella, che stanno lanciando una nuova opportunità per l'intera valle e, di recente, la rete è stata estesa al Comune di Sanzeno, con il quale si sta collaborando nel creare opportunità di scambio e di sinergia con Casa de Gentili, all'associazione Rumes e con le guide del Canyoning Castelfondo. Il confronto del/i giovane/i potrà quindi essere talvolta anche con i partner dell'associazione.

Caratteristiche del/i giovane/i da coinvolgere

Il/i giovane/i dovrà/anno avere una predisposizione a lavorare in un ambiente naturale, consapevole che buona parte del lavoro si svolgerà sui sentieri del Parco con un'attività fisica continua nel corso della settimana. Il/i giovane/i sarà/anno in costante contatto con persone italiane e straniere e quindi è richiesta una buona predisposizione al rapporto personale, al dialogo e all'ascolto, anche nei confronti del personale interno e dei collaboratori dell'Associazione. Buone competenze linguistiche, in inglese e/o in tedesco, saranno valutate molto positivamente.

I giovani che dimostreranno interesse verso il progetto di SCUP “Parco Fluviale Novella. Guide per natura” saranno coinvolti in momenti di confronto e di colloquio individualizzati con una commissione giudicatrice scelta tra i membri del Consiglio Direttivo e l'equipe di lavoro. In occasione del colloquio personale con la commissione si cercherà di far emergere l'interesse da parte del/i giovane/i verso il progetto e si cercherà di coglierne motivazioni e aspettative. Durante la valutazione attitudinale l'impegno è quello di indagare la predisposizione e l'adeguatezza del/i giovane/i esplorando:

- conoscenze ed interessi legati all'ambiente, al turismo, alla cultura e alla didattica;
- conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi;
- condivisione dei principi dell'associazione, del volontariato e della solidarietà;
- motivazioni personali ed impegno a portare a termine il progetto;
- disponibilità a mettersi in gioco, a sperimentarsi (propositività) e ad apprendere;

- predisposizione al contatto col pubblico;
- capacità comunicative e relazionali, di ascolto e di confronto;
- predisposizione al lavoro in ambiente naturale;
- idoneità fisica allo svolgimento di attività all'aperto;
- disponibilità a prestare servizio, per due weekend al mese, anche di sabato e domenica;
- buone competenze linguistiche (preferibilmente inglese e tedesco);
- buone competenze informatiche;
- idoneità ed attitudine allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto: doti e abilità nella relazione con l'altro oltre che creatività;
- patente B e disponibilità di automezzo.

Il monitoraggio

L'equipe di lavoro, coadiuvata dall'OLP, procederà alla verifica costante del processo sia per quanto concerne la verifica di conoscenze e competenze acquisite, sia relativamente all'andamento delle attività del progetto. Monitorare il progetto significa per noi garantire uno svolgimento ottimale dello stesso perché permette di:

- correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale del/i giovane/i;
- riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti del/i giovane/i e promuoverne un miglioramento;
- rendere consapevole il/i giovane/i dei progressi fatti;
- valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti;
- far vivere al meglio l'esperienza di Servizio Civile sia per il/i giovane/i che per l'Ente;
- ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi;
- adattare il percorso formativo alle vere esigenze del/i giovane/i.

Il monitoraggio è un processo continuo di confronto, ascolto e osservazione cui tutta l'equipe di lavoro partecipa. Formalmente tale attività si concretizza in almeno un incontro mensile tra l'OLP e il/i giovane/i. A richiesta del/i giovane/i potranno partecipare a tali momenti anche altri operatori. Il/i giovane/i e l'OLP sono tenuti a tenere costantemente aggiornato un diario contenente le attività svolte e le competenze acquisite.

La valutazione

Al termine del progetto verrà fatta un'analisi dell'intera esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale anche sulla base di quanto emerso dai documenti di monitoraggio effettuati *in itinere*. Tale fase dell'attività verrà fatta in momenti di confronto distinti sia tra i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione e l'equipe di lavoro, sia tra questi e il/i giovane/i stesso. In conclusione sarà predisposto un documento di relazione finale dove verrà descritta l'aderenza delle finalità con gli obiettivi raggiunti, le competenze acquisite dal/i giovane/i, il grado di soddisfazione dello/gli stesso/i e dell'associazione Parco Fluviale Novella ONLUS.

Risorse strumentali e tecniche

Le risorse strumentali e tecniche che verranno messe a disposizione del/la giovane sono:

- caschetto e kit di sicurezza per le visite guidate;
- maglietta tecnica istituzionale e badge.
- postazioni computer, stampanti, scanner;
- linea telefonica e internet;
- sito web istituzionale e pagine social del Parco;
- materiale di cancelleria;